

ANIMA E I FONDI CENTRATI SUI PIR

Piani individuali di risparmio a lungo termine: un aiuto vero alle imprese piccole e medie

Un debutto scoppiettante, quello dei Pir, i Piani di risparmio individuali a lungo termine. Introdotti dal governo a gennaio 2017, nel primo anno di vita hanno conquistato la fiducia di molti clienti e raccolto quasi 11 miliardi di euro, superando le attese. E si stima che entro il 2021 la raccolta dovrebbe raggiungere un valore tra i 50 e 60 miliardi.

A cosa si deve questo risultato? A determinare il successo dei Pir è la combinazione di due elementi: l'opportunità di puntare sull'Italia e in particolare di contribuire alla crescita delle società a piccola e media capitalizzazione, ovvero quelle che rappresentano il core business del tessuto imprenditoriale domestico; la possibilità di costituire una



I Pir investono nelle piccole e medie imprese italiane

sorta di Pac che, al vantaggio di una certa diversificazione degli investimenti, unisce importanti benefici, primo fra tutti quello di tipo

fiscale. Chi investe in un fondo Pir, infatti, beneficia, dopo cinque anni dall'investimento, dell'esenzione dalla tassazione dei redditi gene-

rati dall'investimento - che oggi arriva al 26 per cento.

I risparmiatori (residenti in Italia) possono investire fino a 30mila euro all'anno in prodotti Pir e fino a 150mila complessivi nel corso della propria vita.

Anima ha creduto fin dall'inizio in queste innovative soluzioni di investimento al servizio delle imprese, anche perché concorrono a migliorare l'educazione finanziaria dei risparmiatori, indirizzandoli verso una pianificazione per obiettivi di più lungo periodo.

Anima, a riprova, il 9 gennaio 2017, ha lanciato il primo fondo Pir compliant in Italia, l'Anima Crescita Italia, un bilanciato obbligazionario. I titoli, all'interno

del portafoglio, sono selezionati in misura almeno pari al 21 per cento tra quelli di società non presenti nell'indice Ftse Mib o in indici equivalenti. L'investimento massimo in titoli azionari è del 40 per cento.

Ad aprile del 2017 è poi partita la classe Pir (AP) di Anima Iniziativa Italia, fondo specializzato sul mercato azionario italiano, che investe almeno il 70 per cento in azioni di società domestiche, di cui il 21 per cento dei titoli di imprese a media e piccola capitalizzazione.

I due fondi condividono un approccio di gestione di tipo attivo e molto selettivo, volto ad individuare le migliori opportunità d'investimento. —

© BY NC ND ALCANTARA DISTRIBUITI